



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8BX00R: IC M.CALDERINI-G.TUCCIMEI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8BX00Q: IC M.CALDERINI-G.TUCCIMEI
RMAA8BX01R: VIA EUGENIO CISTERNA 114
RMEE8BX01V: CALDERINI
RMEE8BX034: PIERO DELLA FRANCESCA
RMMM8BX01T: GIUSEPPE TUCCIMEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione |
| pag 17 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 20 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 23 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 26 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 28 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Irrilevante il tasso di dispersione scolastica e di abbandono dell'Istituto nel corso del primo ciclo. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, con l'unica eccezione degli alunni ammessi alla classe III della scuola secondaria. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, fatta eccezione per le classi I, dove si registra un tasso di trasferimenti di 3 pt. percentuale superiore ai benchmark provinciali e regionali. Le valutazioni degli alunni conseguite agli Esami di Stato sono collocate in una fascia medio alta, tuttavia si registra un calo anno su anno delle valutazioni di fascia 9/10.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

In tutti gli ordini di scuola il curriculum rappresenta la base per la progettazione dell'attività didattica e la valutazione, nonché per la progettazione dell'offerta formativa. Le scuole primaria e secondaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le discipline, il comportamento e il livello globale di maturazione. La scuola primaria utilizza prove strutturate per tutti gli ambiti disciplinari e criteri comuni di correzione e valutazione. La scuola secondaria utilizza con regolarità prove strutturate per classi parallele nell'ambito delle discipline di italiano, Matematica e Inglese. Vengono inoltre elaborate prove in uscita e in ingresso condivise tra le classi ponte. Sulla base dei criteri di valutazione così definiti, il 40% circa degli alunni della scuola primaria si attesta su un livello di competenza A, fino ad arrivare al 52% di valutazioni A nell'ambito delle competenze digitali. Nella scuola secondaria le competenze si attestano generalmente su un livello intermedio, fatta eccezione per la "Consapevolezza ed espressione culturale" nella quale circa il 50% degli alunni raggiunge il livello A. Si registra, inoltre, un netto miglioramento nell'ambito delle Competenze sociali e civiche, dove le valutazioni C calano dal 30% al 15%, mentre il 37% degli alunni raggiunge il livello A.

Punti di debolezza

La percentuale di valutazioni C nell'ambito delle competenze linguistiche nella scuola secondaria e primaria si attesta intorno al 30%. Nella scuola secondaria il 30% degli alunni viene valutato C nell'ambito della competenza logico-matematica. Si rende necessario completare il curriculum verticale con la declinazione delle competenze chiave: "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "Competenze digitali". E' necessario, inoltre, affinare strumenti specifici ed elaborare schede di osservazione per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze trasversali.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Si riscontra un netto miglioramento nell'ambito delle Competenze sociali e civiche. Ci si propone di completare il curricolo verticale con la declinazione delle competenze chiave: "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "Competenze digitali". E' necessario affinare strumenti specifici ed elaborare schede di osservazione per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Nel passaggio alla scuola secondaria di II grado si registrano risultati superiori ai benchmark in 4 classi su 7 in Italiano e Inglese (reading).

Punti di debolezza

4 classi su 7, in uscita dalla primaria, dopo tre anni, ottengono risultati inferiori a quelli medi regionali nelle prove INVALSI di Matematica. Quasi tutte le classi in uscita dalla scuola primaria, dopo tre anni, ottengono in Inglese listening risultati inferiori rispetto ai valori di riferimento. I risultati INVALSI di 2 classi in uscita dalla scuola secondaria, a distanza di 2 anni, risultano inferiori ai benchmark di riferimento, sia in Italiano che Matematica. Si segnala, tuttavia, che la percentuale di copertura presso la scuola secondaria di II grado risulta inferiore o pari al 70%.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente



soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

A distanza, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, si rilevano criticità nell'ambito delle prove INVALSI di Matematica ed Inglese listening.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo che individua i traguardi di competenza per disciplina e le competenze chiave europee "sociali e civiche" e "imparare a imparare". I docenti utilizzano il curricolo come regolare strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo. Negli anni precedenti è stato elaborato il curricolo di ed. civica, con rubrica di valutazione. Attraverso un'adeguata organizzazione oraria e modelli di programmazione, si sperimentano percorsi di ed. civica in tutte le classi. Un docente F.S. coordina l'organizzazione e la progettualità afferenti all'ed. civica. La progettazione didattica avviene attraverso dipartimenti disciplinari, commissioni, con il coordinamento della F.S. Nella scuola dell'infanzia si programmano periodicamente le attività educative e didattiche comuni relative ai campi di esperienza. Nella scuola primaria si effettua una programmazione periodica per classi parallele. Nella scuola secondaria si condividono strumenti di programmazione/valutazione per mezzo di piattaforme come il registro elettronico e la piattaforma Google Work Space. Incontri di programmazione interdisciplinare e verifica POF sono svolti per elaborare proposte e revisionare la

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria vi sono contrattualmente tempi ridotti per condividere la programmazione elaborata durante gli incontri calendarizzati di dipartimento. Il curricolo verticale va completato con la declinazione delle competenze chiave: "spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "competenze digitali". E' necessario affinare strumenti specifici ed elaborare schede di osservazione per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze trasversali.



progettazione. Le scuole primaria e secondaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le discipline, il comportamento e il livello globale di maturazione. La scuola dell'infanzia utilizza prove strutturate per l'ambito linguistico, adottando criteri comuni di correzione e valutazione. Nella scuola primaria, si utilizzano gli strumenti e i criteri elaborati per la nuova valutazione periodica e finale adeguandoli alle indicazioni ministeriali (O.M. 172/2020). La scuola primaria e secondaria utilizzano prove strutturate per classi parallele nelle discipline di Matematica, Italiano e Inglese e criteri comuni di correzione e valutazione. Vengono inoltre elaborate prove in uscita e in ingresso condivise fra le classi ponte dei vari ordini scolastici. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, organizza interventi didattici specifici con percorsi formativi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Dopo l'emergenza Covid-19 che ha comportato la necessità di potenziare la didattica adeguandola ai nuovi bisogni, la didattica digitale è diventata parte integrante della didattica tradizionale. La scuola ha investito notevoli risorse economiche e professionali per dotare ogni plesso di tutti gli strumenti tecnologici utili allo sviluppo delle competenze digitali da parte degli studenti, completando la dotazione di monitor touch in tutte le classi, compresa l'infanzia, potenziando i laboratori informatici e progettando ambienti didattici innovativi (ambiente dedicato alle scienze e alla fisica, due aule immersive, ambiente dedicato al coding). Inoltre sono stati pianificati gli acquisti di carrelli per ricarica per notebook da poter utilizzare in classe e garantire l'inclusione degli studenti che per varie difficoltà non possono raggiungere i laboratori. All'infanzia sono stati acquistati arredi che rendono gli ambienti didattici più funzionali e orientati all'innovazione. Gli interventi formativi attuati durante gli anni passati hanno permesso l'utilizzo di varie metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative learning, CAA, etc). Ampio spazio è stato dato sia alle attività tecnologiche e ai progetti ad esse associati, che alle tematiche di cittadinanza digitale nei percorsi di educazione civica. Sono stati svolti

Punti di debolezza

Nonostante gli investimenti effettuati per l'utilizzo della rete internet, per quanto riguarda la parte wi-fi non sempre la velocità della rete corrisponde a quella attesa.



molti corsi in orario extracurricolare che hanno incontrato grande partecipazione tra gli studenti. Le attività di recupero previste sono state realizzate in orario extracurricolare alla secondaria nel primo quadrimestre e durante l'orario curricolare alla primaria e alla secondaria durante il secondo quadrimestre. La possibilità di rendere noti casi di bullismo e cyberbullismo tramite l'utilizzo di una mail dedicata continua ad essere uno dei principali canali di segnalazione, inoltre la presenza del team antibullismo costituito da docenti formati sul tema garantisce interventi tempestivi. E' rimasto attivo per tutto l'anno scolastico lo sportello di ascolto per il supporto psicologico in presenza una volta a settimana per gli alunni della secondaria, alla primaria invece sono stati pianificati incontri con gli psicologi in alcune classi, mirati alla gestione di situazioni problematiche segnalate dai docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Inclusione - Individuazione di figure di coordinamento per le attività di inclusione (disabilità, disagio scolastico, alunni stranieri) - Utilizzo di procedure per la rilevazione di alunni con B.E.S. e la redazione dei relativi P.D.P. - Attività di accoglienza per le classi prime realizzata nelle prime due settimane di attività didattica - Per l'inclusione degli alunni stranieri l'Istituto ha realizzato corsi di Italiano L2 per la Primaria e la Secondaria (Programma Operativo Complementare - P.O.C.) - Presenza di aule destinate allo svolgimento di attività specifiche per gli alunni con B.E.S. e con handicap alla scuola primaria (aula morbida). - Per contrastare il disagio scolastico l'Istituto ha offerto ad alunni, famiglie e personale uno sportello d'ascolto gestito da psicologi qualificati nell'ambito del Progetto "Roma Scuole aperte il pomeriggio" finanziato da Roma Capitale. - Nell'ambito dello stesso progetto è stato realizzato un laboratorio teatrale per promuovere inclusione, socialità e conoscenza di sé e delle proprie emozioni - Per contrastare la dispersione scolastica l'istituto ha stretto accordi con associazioni del terzo settore per la frequenza di attività pomeridiane di supporto allo studio - Sono state svolte iniziative e progetti al fine di sensibilizzare gli studenti sui temi della diversità, delle varie forme di

Punti di debolezza

- Necessità di incrementare e riqualificare spazi alla secondaria per la gestione di alunni con B.E.S. particolarmente problematici e di alunni con handicap (aula morbida). Sarebbe auspicabile che tali spazi racchiudessero tutte le componenti atte a favorire il processo di apprendimento inclusivo: l'arredo, gli strumenti didattici e digitali, una libreria, mediatori matematici e altro. - Risultati non sempre soddisfacenti nell'alfabetizzazione, nell'inclusione e nel miglioramento del rendimento scolastico degli alunni stranieri; si segnala la chiusura anticipata del corso di Italiano L2 destinato alla secondaria per il mancato rispetto delle condizioni di frequenza degli alunni. - Lo sportello d'ascolto per gli alunni, vincolato dal progetto alla sua attivazione in orario pomeridiano, ha fatto registrare un sensibile calo della partecipazione rispetto agli anni precedenti, (quando era svolto in orario curricolare) - Si segnala una criticità rispetto all'attuazione di Unplugged: la difficoltà di completare il progetto nel corso dell'a.s. - con conseguente necessità di prolungarlo in quello successivo. - Disponibilità non sempre adeguata delle strutture pubbliche (TMSREE) alla partecipazione e condivisione del gruppo di lavoro operativo (G.L.O.)



discriminazione, del bullismo e cyberbullismo, del riconoscimento degli stereotipi (Finestre, Memoria, Smontiamo il bullismo ...) - svolgimento progetto Unplugged sul rafforzamento delle life skills e il contrasto alle dipendenze Recupero e potenziamento - Per il recupero degli apprendimenti nella secondaria la scuola ha attivato corsi dedicati nelle prime settimane del primo quadrimestre, effettuato una pausa didattica ad inizio del secondo quadrimestre, realizzato un corso di potenziamento delle competenze di Italiano (P.O.C.) - Per il potenziamento delle competenze disciplinari il P.O.F. prevede una serie di progetti destinati a Primaria e Secondaria che interessano molteplici ambiti dell'apprendimento - Sempre per il potenziamento delle competenze disciplinari nonché per favorire la socialità e l'accoglienza di alunne e alunni, l'Istituto ha realizzato una serie di moduli extracurricolari nell'ambito del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR); le attività hanno interessato i seguenti ambiti: lingue straniere, educazione fisica, competenze di lettura, analisi e composizione del testo, creatività tecnologica, audiovisiva, musicale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua



l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Continuità L'Istituto ha realizzato tutte le principali attività previste per favorire il passaggio degli alunni dai gradi scolastici inferiori a quelli superiori. Per la scuola dell'Infanzia tali attività, incentrate sul tema del viaggio, hanno privilegiato la didattica per gruppi e l'interdisciplinarietà, con il coinvolgimento delle abilità grafiche, motorie e dell'ascolto. Nella manifestazione finale, conclusasi con la consegna dei diplomi agli allievi dell'Infanzia, sono stati realizzati un percorso motorio e una coreografia sul tema del viaggio. La continuità tra scuola Primaria e Secondaria ha avuto un'impronta laboratoriale ed è stata destinata alle classi quinte. Le attività hanno interessato diversi ambiti disciplinari (le scienze, le lingue, la poesia, la geografia) e in alcuni casi previsto l'uso delle tecnologie multimediali. In occasione dello svolgimento dei laboratori le classi sono state accompagnate in tour presso il laboratorio FabLab, laboratorio di informatica e della palestra dell'Istituto, sede secondaria.

Orientamento - Incontri in presenza con docenti degli istituti superiori del territorio, che hanno illustrato l'offerta formativa delle rispettive scuole - Somministrazione e restituzione di test orientativi da parte del funzionario dell'Ufficio per l'Orientamento scolastico del Municipio X - Diffusione tramite

Punti di debolezza

Continuità - Perfezionare gli strumenti e la procedura per la raccolta dei dati sugli alunni in uscita dalla primaria e dall'infanzia da comunicare ai docenti dei gradi successivi. - Per motivi organizzativi la Continuità non è stata svolta con le classi quarte: si ritiene opportuno ripristinare l'attività, nonché rinnovare le modalità generali, ad esempio inserendo uscite didattiche.



piattaforma Google Work Space di materiale informativo (ad esempio sugli open day) trasmesso dagli istituti superiori - Pubblicizzazione dell'evento "Help, ho finito le medie!" organizzato dal Municipio X - Elaborazione e trasmissione alle famiglie del consiglio orientativo sulla scelta della scuola superiore - Nei giorni dell'Open day le famiglie del territorio hanno visitato gli spazi dell'istituto, conosciuto parte del personale docente, assistito ad attività di varia tipologia realizzate dagli insegnanti, in alcuni casi con la collaborazione degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del



territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono esplicitati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF e nel Programma Annuale. Il collegio aggiorna annualmente il PTOF tenendo conto dell'atto di indirizzo, effettuando modifiche ed integrazioni. L'iter di aggiornamento segue una procedura formalizzata: proposte dei consigli di classe-interclasse-intersezione, elaborazione da parte della commissione POF, su delega del collegio docenti; approvazione nel CD e adozione nel Cdl. La missione dell'istituto e le priorità sono rese note all'esterno, presso le famiglie e il territorio, tramite il PTOF, il sito della scuola, Scuola in chiaro, gli incontri con le famiglie, la divulgazione di brochure informative, l'Open day annuale. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività' attraverso: riunioni del gruppo di autovalutazione, riunioni di verifica dei gruppi di lavoro, organi collegiali; commissione POF, collegio docenti, monitoraggi relativi a progetti interdisciplinari, relazioni di verifica delle funzioni strumentali. Le attività della scuola vengono socialmente rendicontate attraverso le relazioni del Dirigente Scolastico al Programma Annuale e al Conto Consuntivo, pubblicate annualmente in Amministrazione Trasparente e la relazione sullo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento del gruppo di autovalutazione al Collegio docenti.

Punti di debolezza

Mancano indagini oggettive finalizzate alla rilevazione dei bisogni ed aspettative dei portatori di interesse esterni. Alcune famiglie, per lo più di recente immigrazione, nonostante le iniziative messe in atto dalla scuola di fornire mezzi informatici in comodato d'uso, sono ancora sprovviste di competenze per accedere al sito e al Registro elettronico. Pochi docenti sono disponibili ad assumere incarichi di responsabilità, pertanto, i compiti a carico dei docenti disponibili a ricoprire posizioni apicali risultano abbastanza gravosi.



Nel 2022/2023 la scuola ha individuato 4 Funzioni Strumentali e 4 Coordinatori di macroarea. Queste figure hanno una precisa visione delle loro funzioni di ruolo e delle attività ad esse connesse. Nel Piano delle attività del personale ATA, elaborato dal DSGA ed adottato dal DS, c'è una chiara divisione dei compiti tra il personale, per quanto riguarda gli incarichi specifici e per l'intensificazione di prestazioni lavorative. Il Fondo di Istituto è ripartito circa per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA. Al fondo si aggiungono le risorse per la valorizzazione del personale docente e per l'implementazione di progetti finanziati con fondi specifici. La sostituzione dei docenti assenti è effettuata anche con le risorse delle ore eccedenti e il ricorso al personale interno. Generalmente nella scuola primaria/infanzia si ricorre a supplenze esterne. Buon livello di coerenza tra scelte educative del Piano dell'Offerta Formativa e allocazione delle risorse economiche definite nel P.A. Tutti i progetti contenuti nel POF contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM. Tra i progetti risultano prioritari quelli di formazione del personale, di potenziamento delle competenze digitali, inclusione ed Educazione civica. Nel corso dell'a.s. 22/23 è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione di aule aumentate ed ambienti didattici innovativi utilizzando i finanziamenti del PNRR.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni e dei progetti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola si avvale di strumenti digitali per condurre sistematiche indagini sulle esigenze formative dei docenti e del personale ATA e ha promosso nell'a.s. 22/23 percorsi di formazione sui seguenti temi: - Sicurezza: - Formazione obbligatoria sulla sicurezza, ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 81/08 (corso di 12 ore) - Aggiornamento quinquennale sulla sicurezza dei lavoratori (corso di 6h) - Corso per collaboratori scolastici e personale scolastico per il servizio di assistenza ad alunni in situazione di disabilità. - Utilizzo monitor touch Samsung flip I corsi sulla sicurezza sono stati erogati per tutto il personale scolastico in servizio dopo aver effettuato una verifica sull'assolvimento dell'obbligo formativo del singolo lavoratore. Numerosi sono stati, inoltre, i corsi attivati dall'ambito X, promossi dalla scuola e frequentati dai docenti: - STEM Discipline scientifico-tecnologiche - Interventi strategici per la realizzazione del sistema 0-6 - La valutazione nella scuola O.M. 04/12/2020 - Didattica orientativa - Progetto pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI) - Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica - Educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale. E' stato elaborato un database che raccoglie le esperienze

Punti di debolezza

L'avvicendamento dei docenti da un anno all'altro comporta una dispersione delle competenze acquisite durante i corsi di formazione. Si ritiene necessario potenziare il sito al fine di migliorarne la fruibilità.



professionali e le competenze extra professionali dei docenti titolari. Il sistema di gestione delle competenze rappresenta un valido strumento per l'utilizzazione ottimale e la valorizzazione delle risorse. Gli incarichi di Funzione strumentale e coordinamento di area vengono assegnati previo esame del curriculum del candidato/a da parte di una commissione preposta e successiva approvazione da parte del Collegio dei Docenti. La scuola sollecita la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro : dipartimenti, gruppi di interclasse, gruppi di studio e di ricerca. I gruppi di lavoro predispongono strumenti e protocolli di lavoro utili alla comunità scolastica, oppure svolgono attività di supporto ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Di seguito si riportano gli ambiti di intervento: -Inclusione - Accoglienza/continuità/orientamento, - Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF) -Prgettazione e implementazione di progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, "Piano scuola 4.0") -Transizione ecologica e culturale/Educazione civica -Team per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. -Google Workspace e didattica digitale I documenti di progettazione didattica e i verbali vengono condivisi ed archiviati in appositi spazi riservati al team dei docenti creati all'interno del Registro elettronico. I gruppi di lavoro fanno, inoltre, largo uso degli strumenti di collaborazione sincrona e asincrona messi a disposizione dalla piattaforma



Google Workspace.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti rispondenti alle esigenze della comunità scolastica. I docenti ed i gruppi di lavoro condividono documenti e materiale didattico in modo strutturato, facendo uso del Registro elettronico, dell'Area riservata del sito scolastico e degli strumenti di collaborazione sincrona e asincrona messi a disposizione dalla piattaforma Google Workspace.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa a reti di scuole relative alla formazione e ad iniziative di innovazione metodologico didattica. Inoltre, sono stipulate numerose convenzioni per l'attuazione di progetti del POF con Regione, Comune, ASL, Ministeri, Università, Associazioni ed enti del terzo settore. Di particolare rilievo ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa il progetto finanziato dal Comune "Roma scuole aperte il pomeriggio" e i Programma Operativo Complementare finanziato con il FdR che hanno consentito l'attivazione di numerosi laboratori pomeridiani. Le ricadute delle collaborazioni sono, ad oggi, risultate positive. Ottima la collaborazione dei genitori alla realizzazione di interventi formativi, progetti, visite e viaggi di istruzione. Il Comitato dei genitori si fa portavoce di suggerimenti e proposte didattiche che vengono discusse all'interno degli organi collegiali ed integrate, ove opportuno, all'interno del PTOF. La comunicazione con la maggior parte delle famiglie è efficacemente realizzata mediante l'Albo online, il sito ed il Registro elettronico. Nella scuola primaria e secondaria gli incontri tra docenti e genitori avvengono online, in orario antimeridiano, con cadenza regolare. Sono inoltre previsti incontri a inizio d'anno tra famiglie e corpo docente per l'illustrazione della

Punti di debolezza

Alcune famiglie sono ancora sprovviste di mezzi o competenze digitali per accedere alle comunicazioni attraverso il sito o il registro elettronico.



programmazione didattico-educativa annuale. Nella scuola secondaria sono programmati incontri tra famiglie e coordinatori di classe finalizzati alla discussione dei consigli orientativi e dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni su base quadrimestrale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori si sentono parte attiva della comunità scolastica, propongono iniziative didattiche ed azioni di miglioramento, inoltre collaborano molto attivamente alla realizzazione di progetti e iniziative proposte dalla scuola, pubblicizzandone l'efficacia.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di apprendimento che attualmente si attestano su un livello medio con poche punte di eccellenza.

TRAGUARDO

Elevare la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione del curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinamento delle rubriche valutative finalizzate alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Armonizzazione delle modalità e strumenti di verifica fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineamento degli strumenti di progettazione e valutazione al curricolo d'Istituto.
5. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili, che si avvalgano di strumenti digitali per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione di metodologie didattiche innovative.
7. **Ambiente di apprendimento**
Prediligere la didattica laboratoriale.
8. **Inclusione e differenziazione**
Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni con BES
9. **Inclusione e differenziazione**
Programmazione di momenti di confronto tra docenti ed enti esterni coinvolti negli interventi di recupero.
10. **Inclusione e differenziazione**
Incremento delle attività curricolari ed extracurricolari destinate alla valorizzazione delle eccellenze e delle competenze trasversali.
11. **Inclusione e differenziazione**
Incremento delle adesioni degli alunni con BES alle iniziative extracurricolari (con particolare attenzione ai corsi di Italiano L2).
12. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi formativi per i docenti su tematiche inerenti l'inclusione.
13. **Continuità e orientamento**



Programmare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la progettazione congiunta di prove d'ingresso e la condivisione degli stili di apprendimento degli alunni e di eventuali criticità rilevate.

14. **Continuità e orientamento**

Progettare l'accoglienza ed orientare per le scelte future di vita.

15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.

16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.

17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la condivisione del patto di corresponsabilità ed incoraggiare il supporto delle famiglie nel raggiungimento dei traguardi educativi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti complessivi delle prove laddove essi risultino inferiori alla media regionale, centrale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Armonizzazione delle modalità e strumenti di verifica fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineamento degli strumenti di progettazione e valutazione al curricolo d'Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili, che si avvalgano di strumenti digitali per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione di metodologie didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Prediligere la didattica laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni con BES
7. **Inclusione e differenziazione**
Programmazione di momenti di confronto tra docenti ed enti esterni coinvolti negli interventi di recupero.
8. **Inclusione e differenziazione**
Incremento delle attività curricolari ed extracurricolari destinate alla valorizzazione delle eccellenze e delle competenze trasversali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Incremento delle adesioni degli alunni con BES alle iniziative extracurricolari (con particolare attenzione ai corsi di Italiano L2).
10. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi formativi per i docenti su tematiche inerenti l'inclusione.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare ulteriormente le competenze sociali e civiche degli studenti (assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, cura dei beni comuni, legalità) e le competenze digitali (uso consapevole della tecnologia).

TRAGUARDO

Riduzione delle valutazioni di fascia medio - bassa nel voto di comportamento e del livello C al punto 6 della certificazione delle competenze nelle classi in uscita (quinta primaria e terza secondaria I grado) e ottenere valutazioni di livello medio/alto in educazione civica, con conseguente riduzione del numero sanzioni disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione del curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinamento delle rubriche valutative finalizzate alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni con BES
4. **Continuità e orientamento**
Progettare l'accoglienza ed orientare per le scelte future di vita.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la condivisione del patto di corresponsabilità ed incoraggiare il supporto delle famiglie nel raggiungimento dei traguardi educativi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare l'efficacia dei percorsi laboratoriali per l'inclusione, il recupero ed il supporto allo studio. Ampliare l'offerta formativa extracurricolare con corsi per la certificazione linguistica. Estendere alle classi seconde della scuola secondaria le attività di orientamento al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studi.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzare a distanza, con particolare attenzione a quelli delle classi in uscita dalla scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni con BES
2. **Inclusione e differenziazione**
Incremento delle attività curricolari ed extracurricolari destinate alla valorizzazione delle eccellenze e delle competenze trasversali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incremento delle adesioni degli alunni con BES alle iniziative extracurricolari (con particolare attenzione ai corsi di Italiano L2).
4. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi formativi per i docenti su tematiche inerenti l'inclusione.
5. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la progettazione congiunta di prove d'ingresso e la condivisione degli stili di apprendimento degli alunni e di eventuali criticità rilevate.
6. **Continuità e orientamento**
Progettare l'accoglienza ed orientare per le scelte future di vita.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scelta di migliorare i livelli di apprendimento elevando la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo, allineandola alla media regionale, è motivata dalla presenza di una fascia media consistente, come evidenziato dai risultati degli studenti agli esami di stato. La scelta di migliorare i risultati delle prove standardizzate è motivata dalla constatazione che in alcune classi e per alcune prove essi non risultano allineati ai benchmark di riferimento nazionali regionali e centrali. La scelta di migliorare le competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento al rispetto delle regole, è motivata dalla presenza di alunni con disagio sociale che necessitano di particolare attenzione da parte della scuola. La scelta di migliorare le competenze digitali degli studenti è motivata dalla necessità di contrastare comportamenti scorretti nell'utilizzo dei mezzi tecnologici e promuoverne un uso consapevole. La scelta di estendere alle classi seconde della scuola secondaria le attività di orientamento è motivata dai risultati a distanza nella scuola secondaria di I e II in alcuni casi inferiori ai dati di riferimento.